

POLITICA

Berlusconi, prove del nuovo partito con amici a cena

● L'ex premier a villa Certosa «recita» il ritorno in campo, con Briatore, i figli e senza politici

NATALIA LOMBARDO
ROMA

Silvio Berlusconi tra le aiuole ormai non più segrete di Villa Certosa ha fatto le prove generali del suo ritorno in campo, mentre nel vero campo di calcio i tifosi rossoneri lo accusano di mandare a ramengo la squadra. Il Cavaliere, secondo quanto ha scritto il *Giornale* ieri, è tornato a festeggiare il Ferragosto nella residenza della Costa Smeralda e avrebbe deliziato con il suo discorso del ritorno in campo una settantina di ospiti - assenti i big del Pdl - tra Briatore senza Billionaire, i figli Piersilvio e la giovane Eleonora incinta, col sottofondo di riappacificazione con Veronica.

Prove generali per l'autunno e, non si sa mai, per eventuali quanto temute elezioni anticipate. Prima di tutto, il contenitore, il look: nuovo partito e nuovo nome, anagrammando Italia in misure più o meno esaltanti, jogging e dieta per rifarsi una linea. Poi il contenuto, più o meno sempre lo stesso. Perché nel Pdl, in stato alquanto confusionale, non danno per certa la ricandidatura dell'ex premier, salvo Daniela Santanché che dice sicura: «Solo voi giornalisti avete dei dubbi».

Certo il Cavaliere vorrebbe avere la certezza di una vittoria quasi plebiscitaria con la quale permettersi un modello putiniano (all'italiana) per la gestione del potere. Perché, sono le considerazioni dell'ex premier ripetute anche agli ospiti di Villa Certosa (in ben due round), solo se avesse il 51 per cento dei consensi potrebbe si mettere mano alla riforma dello Stato come vorrebbe e avrebbe sempre voluto.

IL SOGNO

Non solo i blitz sul semipresidenzialismo messi a segno in Parlamento tenendo calda la Lega maroniana, ma realizzerebbe il sogno infranto nei suoi quattro mandati di governo. Se avesse avuto il 51%, la maggioranza assoluta, allora si che avrebbe riformato le istituzioni, liberandole, secondo lui, dagli ingombranti legacci delle garanzie democratiche e parlamentari. E ancora la giustizia e la legge sulle intercettazioni, ora il Cavaliere trova la sponda persino in Mario Monti, poco importa se sia per tutelare il presidente della Repubblica e non lui.

Con i magistrati dovrà avere comunque a che fare, con la sentenza sul caso Ruby; e ora la Procura di Palermo gli ha dato tempo fino al 5 settembre per



Silvio Berlusconi lascia la Sardegna con il suo aereo FOTO LAPRESSE

presentarsi come testimone (ieri non lo ha fatto, per la terza volta) nel procedimento in cui Marcello Dell'Utri è accusato di estorsione ai danni dell'amico Silvio.

IL DUBBIO

Insomma, Berlusconi sarebbe ancora combattuto: essere o non essere, ricandidarsi o fare il padre nobile che però rischia di essere dimenticato? Sottomano sempre i sondaggi Euromedia che darebbero il Pdl al 28% con il valore aggiunto della sua presenza (lontano dal 51, comunque). La candidatura dell'ex

premier però leverebbe di mezzo l'imbarazzo delle primarie, una «ritualità» che sarebbe «ipocrita» rispettare con il numero uno in pista, spiega l'ex ministro Franco Frattini, mentre le consultazioni preventive saranno praticate per «tutte le cariche elettive».

In questo momento piuttosto Berlusconi è alle prese con i guai finanziari e gestionali delle sue proprietà, da Mediaset in calo di ascolti e pubblicità (ma con stressanti altalene in Borsa) al Milan con Cassano in fuga. E domenica sera, sugli spalti di San Siro, il Cavaliere ha dovuto subire lo smacco della

IL DIBATTITO

Pdl e Udc, la contesa della Cosa bianca e del voto moderato

Grande discussione estiva sulla nascente «Cosa bianca»: secondo il Pdl sarebbe «irrelevante» e già morta in culla, mentre è il «cantiere per il futuro» per gli ideatori del Grande centro. A litigare sono coloro che si contendono i voti moderati: Pdl e Udc. E il leader Udc Pier Ferdinando Casini, lancerà la «cosa» a Chianciano, dal 7 al 9 settembre: una «Newco», un soggetto unico che aggrega forze politiche e sociali moderate che, se non con il premier Mario Monti, vadano oltre il 2013 con l'agenda Monti. Porte aperte a ministri del governo tecnico (come Passera, ieri al meeting di Ci). Il Pdl è convinto che la «Cosa Bianca» sia un «modello astratto» e che, sostiene La Russa, se l'Udc si alleerà con Pd e Sel «saremo noi a pescare nel laghetto del centro». E per Rotondi l'unico erede della Dc è Silvio Berlusconi. Ribatte l'Udc: sulla nuova Balena bianca «il Pdl non dorme il sonno tranquillo», reagisce il segretario Lorenzo Cesa contro il titolo di apertura del Giornale.

sconfitta 3 a 2 da parte della Juve proprio nella partita del torneo intitolato al padre, Luigi Berlusconi.

Sottotono anche il Ferragosto in Sardegna rispetto a fasti e festini dei vulcanici tempi d'oro. In compenso i russi sono sempre amici e Silvio avrebbe partecipato alla festa di compleanno dell'ottuagenaria sorella di un magnate (o forse della sorella di Putin) nella Villa Violina del patron di Gazprom, Alisher Usmanov, con tanto di (contestata) esibizione di Sting, che giorni prima aveva solidarizzato con le Pussy Riot, condannate a due anni.



Puoi cliccare, postare, taggare, twittare e persino leggere.



SCEGLI L'ABBONAMENTO CHE FA PER TE, ANCHE A PARTIRE DA 1 €
INFO SU WWW.UNITA.IT O CHIAMA IL N. 02 91080062 DALLE 9 ALLE 14

